

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1 identificatore del prodotto**

Nome del prodotto : DRANITE P
CAS-N. : 10043-01-3
EINECS N. : 233-135-0
Registrazione REACH : 01-2119531538-36-XXXX

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela ed usi sconsigliati

Usi consentiti : Accelrante di presa in polvere alkali free

1.3 Informazioni sul fornitore

Nome del fornitore : DRACO ITALIANA Spa
Via Monte Grappa N. 11 D/E – 20067 Tribiano (MI)
TEL. +39 0290632917 FAX + 39 0290631976

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda
dati di sicurezza

: info@draco-edilizia.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro antiveleni PAVIA – (IRCCS Fond. Maugeri) tel. 0382-24444
Centro antiveleni MILANO – (Ospedale Niguarda) tel. 02-66101029
Centro antiveleni BERGAMO – (Ospedali Riuniti) tel. 800 883300
Centro antiveleni FIRENZE – (Ospedale Careggi) tel. 055-7947819
Centro antiveleni ROMA – (Policlinico A. Gemelli) tel. 06-3054343
Centro antiveleni ROMA – (Policlinico Umberto I°) tel. 06-49978000
Centro antiveleni NAPOLI – (Ospedale Cardarelli) tel. 081-7472870
Centro antiveleni di FOGGIA – tel. 0881 – 732326
Centro antiveleni di PORDENONE – tel. 0434 – 399698

2. Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

2.1.1 Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti

Irritante per gli occhi, cat. 1
H318 Provoca gravi lesioni oculari

2.2 Elementi per l'etichettatura

Simbolo di pericolo



AVVERTENZA: Pericolo

Fraasi H

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Fraasi P

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

2.3 Altri pericoli

Nessuno specifico per l'ambiente.

3. Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Nome della sostanza	Concentrazione (%)	Classificazione
Alluminio solfato (con acqua di cristallizzazione)	80 - 100	Irritante per gli occhi, cat. 1, H318
Numero CE	233-135-0	
Numero CAS	10043-01-3	

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

3.2 Miscele

Informazione non pertinente.

4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto la pelle : Togliere gli abiti contaminati avendo cura di lavarli adeguatamente prima del riutilizzo. Lavare la pelle contaminata con abbondante acqua e sapone per almeno 15 minuti. In caso di sintomi chiedere assistenza medica.

Contatto gli occhi : In caso di contatto con gli occhi sciacquare con abbondante acqua per almeno 15 minuti allontanando le palpebre e ruotando continuamente i bulbi oculari e rimuovere le lenti a contatto. Chiedere assistenza medica mostrando l'etichetta.

Ingestione : Chiedere immediata assistenza medica. Far distendere la persona lesa su un fianco fino all'arrivo del medico. Non somministrare bevande o alimenti e non provocare il vomito a persone incoscienti. Non indurre il vomito. Sciacquare abbondantemente la bocca. Se la persona è cosciente somministrare 1-2 bicchieri di acqua o latte.

Inalazione : Portare la persona lesa all'aria fresca, allentare gli abiti aderenti e proteggere dal raffreddamento. Sciacquare abbondantemente acqua e naso. In caso di sintomi chiedere assistenza medica.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno noto

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessun Dato.

5. Misure antiincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: utilizzare mezzi estinguenti appropriati ed idonei alle disposizioni locali per la tutela dell'ambiente.

Mezzi di estinzione non idonei: nessuno noto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di decomposizione termica si verifica sviluppo di : SO_x

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi completi e un apparecchio respiratorio.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Il personale non addetto all'emergenza e non adeguatamente protetto deve essere mantenuto a distanza. I soccorritori devono attrezzarsi in modo idoneo.

Equipaggiamento di sicurezza : Indossare indumenti e stivali. In caso di polvere ed aerosoli, indossare una maschera con filtro B/P2.

6.2 Precauzioni ambientali

I residui versati devono essere raccolti e smaltiti secondo quanto previsto dalla Legge. In caso di inquinamento ambientale, informare la autorità.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Aspirare il prodotto versato e collocarlo in contenitori idonei ed etichettati. Le operazioni devono essere condotte da personale adeguatamente equipaggiato.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere sez. 8 e 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Osservare le normali precauzioni igieniche evitando ogni contatto con il prodotto.

Assicurare l'evacuazione delle polveri sul luogo di lavoro e di stoccaggio.

Manipolazione : Indossare equipaggiamento protettivo in materiali idonei quali PVC, neoprene, gomma naturale. Indossare guanti e occhiali protettivi. Indossare indumenti protettivi. Il prodotto non è né combustibile né esplosivo.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nei contenitori originali chiusi ed etichettati adeguatamente. Il luogo di stoccaggio dovrebbe essere adeguatamente ventilato. Conservare in posto fresco ed asciutto evitando gelo e alte temperature. Seguire le istruzioni riportate in etichetta. Tenere lontano da sostanze che potrebbero provocare violenta reazione (vedere sez. 10). Prodotto sensibile all'umidità che potrebbe causare impaccamento del prodotto. Tenere fuori dalla portata dei bambini e lontano da cibi, bevande e mangimi per animali.

Prodotti incompatibili: Metalli, alcali, superfici metallizzate.

Materiale per l'imballaggio: Plastiche (PE, PP, PVC), contenitori rivestiti in poliestere.

7.3 Usi finali particolari

Riferimento Exposure Scenari.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

DNEL	Via di esposizione	Frequenza	Riferimenti
Lavoratori	Dermico	Breve termine (acuto)	NOAEC: 505,0 mg/m ³
		Lungo termine (ripetuta)	
	Inalazione	Breve termine (acuto): Non rilevante Lungo termine (ripetuta): 20,2 mg/m ³	
Orale		Breve Termine (acuto): Non rilevante	
		Lungo termine (ripetuta): Non rilevante	

DNEL	Via di esposizione	Frequenza	Riferimenti
Consumatori	Dermico	Breve termine (acuto): Non rilevante	NOAEC: 340,0 mg/kg bw/day
		Lungo termine (ripetuta): Non rilevante	
	Inalazione	Breve termine (acuto): Non rilevante Lungo termine (ripetuta): Non rilevante	
Orale		Breve Termine (acuto): Non rilevante	
		Lungo termine (ripetuta): 3,4 mg/kg bw/day	

PNEC			Frequenza	Riferimenti
ACQUA	SUOLO	ARIA		
Acqua dolce: 15/50 = 0,3 microgrammi/l (alluminio dissolto)	Non applicabile	Studi scientifici sperimentali	Breve termine (uso singolo) Lungo termine (ripetuta) Pesci: NOEC: 15 microgrammi/l	Fattore di valotazione: 50
Acqua di mare: 15/50 = 0,03 microgrammi/l (alluminio dissolto)			Breve termine (uso singolo) Lungo termine (ripetuta)	Fattore di valotazione: 500
			Breve termine (uso singolo) Lungo termine (ripetuta)	

8.2 Controlli dell'esposizione

in caso di esposizione a materiali pericolosi senza limite di concentrazione controllato le polveri nel luogo di lavoro devono essere abbattute e portate al minimo valore raggiungibile di modo che non vi sia un pericolo per la salute degli operatori.

Per la sicurezza dei lavoratori sarebbe utile prevedere di adottare misure cautelative atte a evitare eventuali schizzi sui vestiti e versamenti a terra. Fornire i mezzi necessari a preservare la possibilità di contatto con occhi e pelle. Il prodotto deve essere conservato in contenitori di metallo o plastica ben chiusi. Prevedere una doccia di sicurezza e una fontana per il lavaggio oculare nei pressi del luogo di impiego. Osservare tutte le misure preventive e di igiene assicurando un'adeguata ventilazione.

Protezione occhi/viso: utilizzare occhiali protettivi sigillati idonei.

Protezione della pelle: utilizzare idonei indumenti di lavoro

Protezione delle mani: indossare guanti protettivi idonei in PVC, neoprene o gomma naturale. Osservare le istruzioni riguardanti il tempo di permeabilità e di rottura chiedendo informazioni al fornitore. Considerare altresì le condizioni in cui questi vengono impiegati.

Protezione respiratoria: utilizzare una maschera con filtro combinato B/P2 in caso di polveri o aerosol.

Pericoli termici: nessuno noto.

Controlli esposizione ambientale: nessuna prescrizione specifica.

I dati di questa sezione si ritengono validi nelle normali condizioni ed utilizzi del prodotto per scopi appropriati. Se le condizioni di impiego cambiassero sottoporre a personale esperto la situazione prima di adottare misure differenti.

9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico	: polvere o cristalli
Colore	: bianco
Odore	: inodore
Soglia di odore	: NA
pH	: 3,0 – 3,5
Punto di fusione/congelamento	: NA
Punto di ebollizione	: NA
Intervallo di distillazione	: NA
Punto di infiammabilità	: NA
Tasso di evaporazione	: NA

Infiammabilità di solidi e gas	: NA
Limite inferiore infiammabilità	: NA
Limite superiore infiammabilità	: NA
Limite inferiore esplosività	: NA
Limite superiore esplosività	: NA
Pressione di vapore	: NA
Densità Vapori	: NA
Densità relativa	: 1,70 kg/dm ³
Solubilità in acqua	: 450 – 500 g/dm ³
Solubilità solventi	: NA
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: NA
Temperatura di accensione	: NA
Temperatura di autoaccensione	: NA
Temperatura di decomposizione	: NA
Viscosità dinamica	: NA
Proprietà ossidanti	: NA
Pericolo di esplosione	: NA
VOC (Direttiva 1999/13/CE)	: ND
VOC (carbonio volatile)	: ND
Capacità di autocombustione	: NA
Miscibilità con acqua	: NA
pKa	: NA
Tensione superficiale	: NA
Massa molecolare	: ND

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non nota.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di lavoro.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non note.

10.4 Condizioni da evitare

Conservare lontano da fonti di calore o di congelamento. Il prodotto incorre in una reazione violenta con particolari superfici metalliche (metalli galvanizzati, alluminio, rame, zinco e altre leghe). Reagisce con basi se riscaldato. Tenere lontano da cloriti, ipocloriti e solfiti.

10.5 Materiali incompatibili

Metalli come alluminio, rame e ferro. Basi, acciai non legati e superfici galvanizzate.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Gas pericolosi: a temperature di circa 400 °C SO₂ e SO₃.

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta: nessuna nota

Gravi lesioni/irritazione oculare: Cat.1

Sensibilizzazione respiratoria o della pelle: nessuna nota

Mutagenicità delle cellule germinali: nessuna nota

Cancerogenicità: nessuna nota

Tossicità sulla riproduzione: nessuna nota

STOT – esposizione singola: nessuna nota

STOT – esposizione ripetuta: nessuna nota

Pericolo di aspirazione: nessuno noto.

La tossicità orale del solfato di alluminio risulta molto bassa in virtù del basso assorbimento che si registra nel tratto gastro intestinale della sostanza. In linea con il basso potere di assorbimento dermico dei Sali di alluminio la tossicità dermica acuta appare remota. Gli studi sugli effetti da inalazione condotti hanno dimostrato che l'alluminio solfato non provoca effetti sistemici e locali all'essere umano in virtù del fatto della dimensione delle particelle che non possono essere nè respirate nè inalate.

Proprietà tossicologiche rilevanti

LD50 (oral): 2000 mg/kg bw

LD50 (dermal): 5000 mg/kg bw

LC50 (inhalative): 5000 mg/m³ air

Il prodotto potrebbe causare possibili effetti locali a livello dermico o inalatorio. Sono possibili effetti sistemici a lungo termine dopo esposizione orale o inalatoria. L'esposizione orale non è una via di esposizione rilevante per i lavoratori.

Non sono noti sintomi derivanti dalle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche del prodotto. Si riscontra tuttavia la possibilità di gravi lesioni oculari.

12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

I dati disponibili indicano che i Sali di Alluminio sono relativamente non tossici per l'ambiente.

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessun dato.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato.

12.5 Risultati della valutazione PBT o vPvB

Non rientra nelle due categorie.

12.6 Altri effetti avversi

Nessun dato.

13. considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire in conformità con la normativa locale vigente. Si proceda a trattare gli imballaggi come il prodotto attenendosi a quanto previsto alla locale normativa vigente in materia di rifiuti.

14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

Trasporto in accordo con MARPOL 73/78 e codice IBC: Nessuna informazione.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso : nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006. : nessuna.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH) : nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH) : nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Per questa miscela è stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica.

16. Altre informazioni.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo riportate ai punti 2 e 3 della scheda.

Fraasi H:

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e s.m.
3. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
4. Regolamento (CE) 830/2015 del Parlamento Europeo
5. The Merck Index. Ed. 10
6. Handling Chemical Safety
7. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
8. INRS - Fiche Toxicologique
9. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
10. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.